

VareseNews

Nel 2008 sono state 700 le interruzioni di gravidanza

Pubblicato: Venerdì 31 Luglio 2009

Sono state circa **700 le interruzione di gravidanze** registrate dall'azienda sanitaria varesina lo scorso anno.

I dodici consultori della provincia, offrono un percorso di consulenza e assistenza medica alle donne alla ricerca di un aiuto. Il percorso prevede sempre un primo colloquio con la donna da parte di un assistente sociale per un confronto sui motivi della decisione. Segue la visita ginecologica, quindi un nuovo facoltativo colloquio con una psicologa.

Solo al termine di questo percorso, che dura non più di una settimana, l'Asl rilascia **la certificazione** che dà inizio alla "settimana" di riflessione prima di entrare in ospedale.

Decisamente esiguo il numero di donne che, nel corso di questi colloqui, ha deciso di cambiare parere: non più di dieci, quindici.

Fino al momento dell'operazione, però, c'è sempre spazio per ritornare sui propri passi. Ed è proprio con l'intento di rappresentare l'estrema occasione di ripensamento che, al padiglione Vedani dell'ospedale Del Ponte di Varese, ha aperto lo sportello del Movimento alla Vita.

Dopo l'intervento, la donna torna al consultorio per la visita ginecologica e, in questa occasione, il personale medico offre un percorso di informazione e formazione sui metodi contraccettivi che mira a rendere più consapevole la donna.

Lo scorso anno, sono state percentualmente numerose le donne straniere che hanno fatto ricorso all'interruzione della gravidanza. Nella nostra provincia **si tratta del 22%**, una percentuale vicina al dato nazionale che si attese su un terzo delle richiedenti. Spesso, tra le donne immigrate, la pratica dell'aborto è considerata un metodo di contraccezione.

[In questo link tutti i servizi offerti dai consutori in tema di famiglia](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it